DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001829	**30/09/2026**

OGGETTO: Presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 97 del 13 gennaio 2026 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260002141 DEL 29/09/2026
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 4 (quattro) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE
DI 4 (quattro) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 9 (nove) PAGINE
Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
Firmato Digitalmente il 30/09/2026 10:55 Rachele POPOLIZIO	*Firmato Digitalmente il 30/09/2026 12:17* Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
Firmato Digitalmente il 30/09/2026 12:51 Raffaele IORIO	*Firmato Digitalmente il 30/09/2026 12:47* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **30/09/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 30/09/2026 13:01
Clara VENTURO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	**A.G.R.U. - Presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 97 del 13 gennaio 2026 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17.02.2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria della competente U.O.S. Trattamento Giuridico, Economico e Previdenziale e della proposta formulata dalla Direttrice Area Gestione Risorse Umane, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

Premesso che, con sentenza n. 97/2026, resa nell'ambito del giudizio civile recante R.G. 8867/2024, il Tribunale di Bari, sez. Lavoro, definitivamente pronunciandosi sul ricorso proposto dal ricorrente, (come meglio indicato nell'allegato file privacy non soggetto a pubblicazione per ragioni di riservatezza), per il risarcimento del danno da usura psico-fisica per aver prestato servizio oltre i sei giorni consecutivi, nel periodo dal 2014 al 2020, così provvedeva: *"[…] accoglie per quanto di ragione il ricorso e, per l'effetto, condanna la convenuta al risarcimento del danno da usura psico-fisica legato alla prestazione di attività lavorativa per tutti i sette giorni della settimana senza godere del riposo settimanale nelle settimane come elencate in motivazione e da quantificarsi in una giornata lavorativa feriale per ogni riposo settimanale non goduto oltre interessi e rivalutazione […]";*

Vista la nota prot. 70046/2026 del 09.09.2026, con cui la SBL invitava l'A.G.R.U. ad eseguire la sentenza n. 97/2026;

Dato atto che, in virtù di quanto disposto con la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, con il D. M. 1°settembre 1998, n. 352 e con circolare 23 dicembre 1998, n. 83 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in materia di corresponsione degli interessi e della rivalutazione monetaria per ritardato pagamento degli emolumenti di natura retributiva, pensionistica ed assistenziale a favore dei dipendenti pubblici e privati in attività di servizio o in quiescenza delle amministrazioni pubbliche, nelle ipotesi di sentenze che riconoscano entrambi gli istituti (interessi legali e rivalutazione monetaria) sono dovute, dalla parte soccombente, le maggiori somme tra gli interessi legali e le somme dovute a titolo di rivalutazione monetaria;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto della predetta sentenza n. 97/2026 del Tribunale di Bari, sez. Lavoro, e di corrispondere al ricorrente, la somma di €. 999,69= a titolo di risarcimento del danno, oltre alla somma di €. 44,30= per interessi, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravi di costi che deriverebbero all'Amministrazione nell'ipotesi che la controparte proceda con l'esecuzione forzata del titolo giudiziale, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, per qualsiasi motivo o a seguito di giudizio, risultassero non dovute;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

Assunto quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e confermato:

a) di prendere atto della sentenza n. 97/2026 del Tribunale di Bari - Sez. lavoro (R.G. 8867/2024)
b) di dare esecuzione alla sentenza di cui sopra mediante la corresponsione al dipendente (come meglio indicato nell'allegato file privacy non soggetto a pubblicazione per ragioni di

riservatezza) dell'importo di €. 999,69= a titolo di risarcimento del danno, oltre alla somma di €. 44,30= per interessi;

c) di dare atto che il costo complessivo del presente provvedimento pari a €. 1.043,99= (di cui €. 999,69= per sorte capitale, €. 44,30= per interessi legali, è così rilevato in contabilità generale:
   - conto 230.120.00005 "*Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*" per complessivi €. 1.043,99=, su cui la SBL ha provveduto ad effettuare il relativo accantonamento, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2025;
   - conto 764.110.00020 "*Altri ricavi e proventi*" per complessivi €. 558,53 =;

d) di dare atto che per eventuali correzioni di errori materiali, si procederà a rettifica con determina dirigenziale;

e) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
   - al dipendente per il tramite dell'Avv. G.M.;
   - all'ufficio trattamento economico;
   - alla Struttura Legale e alla GRF per gli adempimenti di propria competenza;

PROFILI CONTABILI

☒ RILEVANTE, a valere su: ☐ NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000005 - F.do rischi per cause civili ed oneri processuali	2025	1.043,99
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2026	558,53

☒ CONTIENE liquidazione ☐ NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☐ SOGGETTA a pubblicazione ☒ NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:

☒ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☐ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Struttura Burocratico Legale
Area Gestione Risorse Finanziarie	

PROPOSTA N.RO 20260002141 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260001829 DEL 30/09/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Sardone Stella Rita	*Firmato digitalmente il 29/09/2026 15:50*
Posizione Organizzativa - Titolare IFO	Boccuzzi Giuseppe	*Firmato digitalmente il 29/09/2026 16:47*
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	*Firmato digitalmente il 29/09/2026 17:06*
Direttore/Responsabile di Struttura	Fruscio Lorenzo	*Firmato digitalmente il 30/09/2026 08:17*